

<b>DOMENICA 24 NOVEMBRE</b>	<b>CRISTO RE</b>	09.30: Caterina e Costantino—Battesimo
<b>LUNEDÌ 25 NOVEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	17.30: Santo Rosario 18.00: Giovanni Maricosu
<b>MARTEDÌ 26 NOVEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	17.30: Santo Rosario 18.00: Santa Messa
<b>MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	08.30: Santa Messa
<b>GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	15.00: Messa in Cimitero 17.30: Santo Rosario 18.00: Santa Messa 18.30: Adorazione
<b>VENERDÌ 29 NOVEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	17.30: Santo Rosario 18.00: Santa Messa
<b>SABATO 30 NOVEMBRE</b>	<b>SANT'ANDREA APOSTOLO</b>	<u>17.30: Santa Messa a Sant'Andrea</u>
<b>DOMENICA 01 DICEMBRE</b>	<b>I DOMENICA DI AVVENTO</b>	09.30: Luigi, Luigina e Antonio



# L'Eco di San Giuseppe

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe  
 Novembre/Dicembre 2019 Anno VII N. 388  
 Sito Internet: [www.parrocchiasangiuseppetortoli.it](http://www.parrocchiasangiuseppetortoli.it)

## LE PORTE DEL CIELO SPALANCATE PER NOI



**S**ta morendo, posto in alto, nudo nel vento, e lo deridono tutti: guardatelo, il re! I più scandalizzati sono i devoti osservanti: ma quale Dio è il tuo, un Dio sconfitto che ti lascia finire così? Si scandalizzano i soldati, gli uomini forti: se sei il re, usa la forza! E per bocca di uno dei crocifissi, con una prepotenza aggressiva, ritorna anche la sfida del diavolo nel deserto: se tu sei il figlio di Dio... (Lc 4,3). La tentazione che il malfattore introduce è ancora più potente: se sei il Cristo, salva te stesso e noi. È la sfida, alta e definitiva, su quale Messia essere; ancora più insidiosa, ora che si aggiungono sconfitta, vergogna, strazio. Fino all'ultimo

Gesù deve scegliere quale volto di Dio incarnare: quello di un messia di potere secondo le attese di Israele, o quello di un re che sta in mezzo ai suoi come colui che serve (Lc 22,26); se il messia dei miracoli e della onnipotenza, o quello della tenerezza mite e indomita. C'è un secondo crocifisso però, un assassino "misericordioso", che prova un moto compassione per il compagno di pena, e vorrebbe difenderlo in quella bolgia, pur nella sua impotenza di inchiodato alla morte, e vorrebbe proteggerlo: non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena? Una grande definizione di Dio: Dio è dentro il nostro patire, Dio è crocifisso in tutti gli infiniti crocifissi della storia, Dio che naviga in questo fiume di lacrime. Che entra nella morte perché là entra ogni suo figlio. Che mostra come il primo dovere di chi ama è di essere insieme con l'amato. Lui non ha fatto nulla di male. Che bella definizione di Gesù, nitida semplice perfetta: niente di male, per nessuno, mai, solo bene, esclusivamente bene. E Gesù lo conferma fino alla fine, perdona i crocifissori, si preoccupa non di sé ma di chi gli muore accanto e che prima si era preoccupato di lui, instaurando tra i patiboli, sull'orlo della morte, un momento sublime di comunione. E il ladro misericordioso capisce e si aggrappa alla misericordia: ricordati di me quando sarai nel tuo regno. Gesù non solo si ricorderà, ma lo porterà via con sé, se lo caricherà sulle spalle, come fa il pastore con la pecora perduta e ritrovata, perché sia più leggero l'ultimo tratto di strada verso casa. Oggi sarai con me in paradiso: la salvezza è un regalo, non un merito. E se il primo che entra in paradiso è quest'uomo dalla vita sbagliata, che però sa aggrapparsi al crocifisso amore, allora le porte del cielo resteranno spalancate per sempre per tutti quelli che riconoscono Gesù come loro compagno d'amore e di pena, qualunque sia il loro passato: è questa la Buona Notizia di Gesù Cristo. Buona settimana!

*Don Mariano e Don Evangelista*

**CATECHISMO****SCUOLA MEDIA VENERDI' ORE 15.30****SCUOLE ELEMENTARE SABATO ORE 15.30**

Martedì e Venerdì ore  
18.30 prove di canto

La parrocchia di San Giuseppe è vicina a Suor Elisabeth in questo momento di difficoltà familiare. È dovuta ripartire per l'India per assistere un fratello gravemente ammalato. Per chi lo desiderasse, oltre alla preghiera, può contribuire economicamente e così sostenere la famiglia. Per chi volesse può rivolgersi direttamente a noi sacerdoti.



Anche quest'anno come parrocchia vogliamo ripetere l'esperienza del rosario in famiglia. Da sabato 9 novembre saranno coinvolte famiglie, vicinati e rioni. Tutti possiamo sentirci protagonisti aprendo la nostra casa e partecipando in modo attivo. Onoreremo il nostro patrono, San Giuseppe, portando nelle famiglie una sua statuina e recitando il rosario in suo onore. Per chi lo desiderasse, può dare la propria disponibilità direttamente in parrocchia contattando la referente, la signora Maria Cugusi.

Don Mariano e Don Evangelista

**APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

- Lunedì 25 novembre ore 19.30 programmazione con le catechiste

APERTA LA CAMPAGNA  
ABBONAMENTO  
ALL'OGLIASTRA 2020

€ 15,00 ORDINARIO  
€ 20,00 SOSTENITORE

PER IL RINNOVO RIVOLGERSI A  
PROF. ANELLO

**SOSTENIAMO  
IL NOSTRO  
GIORNALE DIOCESANO.**



Nei gesti quotidiani dei nostri sacerdoti c'è l'amore di Dio



**SOSTIENI  
LA LORO MISSIONE  
CON UN'OFFERTA**

Un abbraccio fraterno, una parola di conforto, un momento di preghiera condivisa... con i loro gesti i nostri sacerdoti ci trasmettono l'amore di Dio. Tutti loro vivono con noi, ogni giorno, una Chiesa solidale e partecipe.

*"Nei gesti quotidiani dei nostri sacerdoti c'è l'amore di Dio. Sostieni la loro missione con un'Offerta. Un abbraccio fraterno, una parola di conforto, un momento di preghiera condivisa... con i loro gesti i nostri sacerdoti ci trasmettono l'amore di Dio. Tutti loro vivono con noi, ogni giorno, una Chiesa solidale e partecipe."* Questo il senso della 31esima Giornata nazionale delle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti diocesani, il 24 novembre, domenica dedicata a Cristo Re. E' l'appuntamento annuale che richiama l'attenzione sulla missione dei 34mila sacerdoti,

sulla loro opera e sulle Offerte che sono dedicate al loro sostentamento. *"Aiutare in maniera concreta i nostri sacerdoti credo sia un dovere di tutti noi che ne apprezziamo la missione e l'operato. Ogni Offerta, anche di minimo importo, sostiene un sacerdote e gli dà energia per continuare a svolgere la sua missione e aiutare i più poveri. Se crediamo nei sacerdoti, spetta a noi, in prima persona, sostenerli"* spiega il responsabile del Servizio Promozione Sostegno Economico alla Chiesa cattolica, Matteo Calabresi. I sacerdoti si affidano alla comunità, per essere liberi di servire tutti, senza dover pensare al proprio sostentamento. Le Offerte per il sostentamento dei sacerdoti sono lo strumento che permette a ogni fedele di contribuire, secondo un principio di corresponsabilità, al sostentamento di tutti i sacerdoti diocesani, che assicurano una presenza costante in tutte le parrocchie per annunciare il Vangelo e supportare le comunità. **Ogni Offerta rappresenta dunque un importante segno di appartenenza e comunione.** Destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, queste Offerte sono uno strumento perequativo e di solidarietà nazionale scaturito dalla revisione concordataria del 1984, per sostenere l'attività pastorale dei circa 34.000 sacerdoti diocesani. Infatti da circa 30 anni i sacerdoti non ricevono più uno stipendio dallo Stato (congrua) ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento, anche attraverso queste Offerte. **Nel 2018 sono state raccolte 98.927 Offerte, per un totale di 8.801.301,17 euro.** Queste Offerte concorrono a rendere possibile la remunerazione mensile dei 30.985 sacerdoti secolari e religiosi a servizio delle 224 diocesi italiane e dei 2.956 sacerdoti che, per ragioni di età o di salute, sono in previdenza integrativa. Sono sostenuti così anche circa 400 sacerdoti impegnati nelle missioni nei Paesi in via di sviluppo come *fidei donum*.